

Comune di VILLA ESTENSE

(Prov. Padova)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di **Villa Estense**, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura della misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	2
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
1.1. Popolazione residente	4
1.2. Organi politici	4
1.3. Struttura organizzativa	4
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	4
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	5
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	5
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	6
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	6
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	7
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	7
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	9
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	9
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	10
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	11
5. Patto di Stabilità interno.....	12
5.1. Anni in cui l'Ente è risultato inadempiente	12
5.2. Sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità	12
6. Indebitamento	13
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	13
6.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	13
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	13
7. Conto del patrimonio in sintesi	14
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	14
8. Spesa per il personale	16
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	16
8.2. Spesa del personale pro-capite	16
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	16
8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile	16
8.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	16
8.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni	17
8.7. Fondo risorse decentrate	17
8.8. Esternalizzazioni	17
PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	18
9. Rilievi della Corte dei conti	18
10. Rilievi dell'Organo di revisione	18
PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	19
11. Organismi controllati	19
11.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (<i>art. 76, c. 7 D.L. 112/2008</i>)	19
11.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate	19
11.3. Organismi controllati (<i>art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile</i>)	19
11.4. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati	19
11.5. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali	20

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 2.298

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: **Oppio Paolo**

Assessori:

Biasiolo Fausta – Vice Sindaco – con delega ai Servizi Sociali, Politiche per la Famiglia e i Giovani, Cultura e Protezione Civile.

Contegiacomo Vincenzo – con delega al Personale, Tributi, Péromozione del Territorio, Gestione del Patrimonio e Archivio, Servizi ai Cittadini.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: **Oppio Paolo**

Consiglieri: **Bertoncello Andrea**

Contegiacomo Vincenzo

Stellin Valeria

Biasiolo Fausta

Rossi Oscar

Trivellin Massimo

Zampollo Dario

Chinello Marco

Buzzi Roberta

Stevanin Umberto

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Segretario: Mariani Antonella

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 3 (Tre)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 11 (Undici)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non è commissariato e non lo è stato per tutto l'arco temporale 2009/2013.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Il Comune non ha dichiarato, nel periodo del precedente mandato, il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nell'ultimo rendiconto approvato)

Nell'ultimo rendiconto approvato (2013) il Comune di Villa Estense non ha avuto nessun parametro obiettivo di deficitarietà.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1.Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.313.987	1.338.889	1.289.560	1.326.118	1.601.581	+21,89%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	39.058	485.925	113.161	218.681	1.226.533	+314,03%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	161.577	45.371	150.000	37.374	0	-100%
Totale	1.514.622	1.870.185	1.552.721	1.582.173	2.828.114	

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.151.720	1.153.466	1.082.375	1.116.110	1.276.421	+11,08%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	188.747	639.820	335.086	359.337	1.405.580	+744,69%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	191.557	203.373	175.547	189.981	203.779	+10,64%
Totale	1.532.024	1.996.659	1.593.008	1.665.428	2.885.780	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	140.478	229.201	238.334	170.165	214.610	15,28%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	140.478	229.201	238.334	170.165	214.610	15,28%

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.313.987	1.338.889	1.289.560	1.326.118	1.601.581
Spese Titolo I	1.151.720	1.153.466	1.082.375	1.116.110	1.276.421
Rimborso prestiti parte del Titolo III	191.557	203.373	175.547	189.981	203.779
Saldo di parte corrente	-29.290	-17.950	+31.638	+20.027	+121.381

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	39.058	485.925	113.161	218.681	1.226.533
Entrate Titolo V (**)	161.577	45.371	150.000	37.374	0
Totale Titoli (IV+V)	200.635	531.296	263.161	256.055	1.226.533
Spese Titolo II	188.747	639.820	335.086	359.337	1.405.580
Differenza di parte capitale	+11.888	-108.524	-71.925	-103.282	-179.047
Entrate correnti destinate ad investimenti					101.929
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	20.730	138.471	102.514	85.000	62.514
Saldo di parte capitale	32.618	29.947	30.589	-18.282	-39.415

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno dell'ultimo quinquennio)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.235.015
Pagamenti	(-)	1.293.795
Differenza	(+)	-58.780
Residui attivi	(+)	420.086
Residui passivi	(-)	378.708
Differenza		41.378
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-17.402

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.586.632
Pagamenti	(-)	1.419.733
Differenza	(+)	166.899
Residui attivi	(+)	512.755
Residui passivi	(-)	806.129
Differenza		-293.374
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-126.475

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.577.015
Pagamenti	(-)	1.479.902
Differenza	(+)	97.113
Residui attivi	(+)	214.041
Residui passivi	(-)	351.440
Differenza		-137.399
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-40.286

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.352.475
Pagamenti	(-)	1.233.990
Differenza	(+)	118.485
Residui attivi	(+)	399.864
Residui passivi	(-)	601.605
Differenza		-201.741
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-83.256

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.543.964
Pagamenti	(-)	1.450.850
Differenza	(+)	93.114
Residui attivi	(+)	1.498.761
Residui passivi	(-)	1.649.540
Differenza		-150.779
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-57.665

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	94.813	383	3.047		

Comune di Villa Estense – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	75.518	106.908	95.350	62.514	
Totale	168.331	107.291	98.397	62.514	42.399

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	643.667	834.809	701.465	365.711	239.433
Totale residui attivi finali	1.585.164	1.730.050	1.378.745	1.319.863	2.234.097
Totale residui passivi finali	2.060.500	2.457.568	1.981.813	1.623.060	2.431.131
Risultato di amministrazione	168.331	107.291	98.397	62.514	42.399
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	17.884	14.477	4.777		
Salvaguardia equilibri di bilancio	20.016	4.350		13.397	
Spese correnti non ripetitive	2.000				
Spese correnti in sede di assestamento	2.860	11.033			
Spese di investimento	20.730	138.471	102.514	85.000	62.514
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	63.490	168.331	107.291	98.397	62.514

N.B. L'avanzo di Amministrazione qui rappresentato parte dall'Anno 2008 applicato al Bilancio 2009, quello 2009 è applicato al Bilancio 2010, quello 2010 è applicato al Bilancio 2011, quello 2011 è applicato al Bilancio 2012, quello 2012 è applicato al Bilancio 2013.

Comune di Villa Estense – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

4 - Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	119.701	93.335	10.089		129.790	36.455	172.353	208.808
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	82.433				82.433	82.433	65.371	147.804
Titolo 3 - Extratributarie	100.334	30.948		19	100.315	69.367	72.711	142.078
Parziale Titoli 1+2+3	302.468	124.283	10.089	19	312.538	188.255	310.435	498.690
Titolo 4 - In conto capitale	754.163	226.930			754.163	527.233	1.168.726	1.695.959
Titolo 5 - Accensione di prestiti	249.926	198.952		33.247	216.679	17.727		17.727
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	13.303	10.933		250	13.053	2.120	19.600	21.720
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	1.319.860	561.098	10.089	33.516	1.296.433	735.335	1.498.761	2.234.096

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	364.803	180.950		15.020	349.783	168.833	292.441	461.274
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.237.710	583.819		45.709	1.192.001	608.182	1.348.583	1.956.765
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	20.547	15.722		248	20.299	4.577	8.515	13.092
Totale Titoli 1+2+3+4	1.623.060	780.491		60.977	1.562.083	781.592	1.649.539	2.431.131

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	8.676		27.779	172.353	208.808
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici		40.533	41.900	65.371	147.804
Titolo 3 - Entrate extratributarie		23.470	45.896	72.711	142.077
Totale	8.676	64.003	115.575	310.435	498.689
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	397.233		130.000	1.168.726	1.695.959
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	17.727				17.727
Totale	414.960		130.000	1.168.726	1.713.686
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.119			19.601	21.720
Totale generale	425.755	64.003	245.575	1.498.762	2.234.095

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	18.173	46.023	104.635	292.442	461.273
Titolo 2 - Spese in conto capitale	394.754	22.507	190.920	1.348.584	1.956.765
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.658	107	1.812	8.515	13.092

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo quinquennio

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nell'anno 2013 (il primo anno in cui questo Comune è soggetto al patto di stabilità) l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

PATTO RISPETTATO.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.288.683	2.130.681	2.105.134	1.952.527	1.748.747
Popolazione residente	2.344	2.345	2.328	2.306	2.298
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	976,40	908,61	904,27	846,72	760,99

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	10,739%	8,795%	7,141%	7,760%	7,455%

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

IL COMUNE DI VILLA ESTENSE NON HA IN CORSO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI.

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.870.740
Immobilizzazioni materiali	5.986.585		
Immobilizzazioni finanziarie	1.294		
Rimanenze			
Crediti	2.234.099		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.365.266
Disponibilità liquide	239.432	Debiti	2.225.404
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	8.461.410	Totale	8.461.410

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive			4.777,00		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi	17.885,00	14.477,00			
Totale	17.885,00	14.477,00	4.777,00		

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata			4.777,00		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono, alla data odierna, debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	399.680	399.680	399.680	433.910	399.726
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	373.187	335.160	393.426	406.693	397.643
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,747%	36,822%	39,345%	37,983%	31,153%

N.B. L'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è stata effettuata prendendo le spese totali e non le spese calcolate ai sensi dell'art.1, c.557 e 562 della L.296/2006.

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	180,55	181,12	182,93	183,84	173,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	213,10	234,50	232,80	230,60	229,80

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati da questa Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009 non presente.

Anno 2010: spesa sostenuta € 9.444,00 inserita nella spesa del personale contenuta entro i limiti previsti dall'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006;

Anno 2011: spesa sostenuta € 11.050,27 inserita nella spesa del personale contenuta entro i limiti previsti dall'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006;

Anno 2012 e Anno 2013 non sono presenti altre spese per le tipologie contrattuali richieste.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON SI DISPONE DI DATI.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	37.227	38.735	40.577	40.577	40.577

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Questo Comune non ha adottato, nel periodo considerato, provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte della Conti.

10. Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità da parte dell'Organo di revisione.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Questo Comune non ha Organismi controllati.

11.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI NO Questo Comune non ha Organismi controllati.

11.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO Questo Comune non ha Organismi controllati.

11.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Questo Comune non ha Organismi controllati.

11.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	5			9.088.737,00	3,28	21.652,00	69.385,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

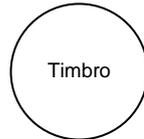
- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

11.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NESSUN PROVVEDIMENTO ADOTTATO

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario STEVANIN IVANA (*indicare nome-cognome*).

Li 02/12/2014



Il Sindaco
Oppio Paolo
